N. 2992 di Repertorio N.2492 della Raccolta

VERBALE DI ASSEMBLEA "ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA PASSION DANCE" PER ACQUISTO PERSONALITA' GIURIDICA DI ASSOCIAZIONE GIA' AL R.N.A.S.D.

Registrato
a Pisa
il **19 maggio 2025**
n. **5156**
Serie **1T**

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventici

Il giorno dodici del mese di Maggio

12 Maggio 2025

In Pisa, presso la sede dell'associazione sita in Via Novecchio, numero civico ventinove, posta al piano primo alle ore ventuno e minuti sei.

Innanzi me, dott.ssa Margherita CACCETTA, Notaio in Cascina, iscritto nel Ruolo del Collegio Notarile di Pisa

E' PRESENTE:

- NACCI Lorena nata a Collesalvetti il 12/05/1956 (dodici maggio millenovecentocinquantasei) codice fiscale NCC LRN 56E52 C869P, domiciliata per la carica presso la sede dell'associazione di cui infra, la quale interviene al presente atto non in proprio ma in qualità di Presidente dell'associazione sportiva denominata "Associazione Sportiva Dilettantistica PASSION DANCE" con sede in Pisa, Via Novecchio numero civico ventinove codice fiscale 93071770502, la quale interviene al presente atto in forza di legge e statuto nonchè di delibera del consiglio direttivo del 14 febbraio 2022 già acquisita agli atti sociali.

Della personale identità di essa comparente io Notaio sono certa.

La suddetta comparente dichiara di essere qui riunita l'assemblea della suddetta società per discutere e deliberare sul seguente:-

ORDINE DEL GIORNO

1) Acquisto della personalità giuridica ai sensi della nuova disciplina di cui al D.Lgs. n. 39/2021;

2) delibere inerenti e conseguenti.

E richiede a me Notaio di assistere, elevandone verbale, all'assemblea della società.

Aderendo alla richiesta fattami io Notaio do atto di quanto segue:

- ai sensi del vigente statuto sociale assume la Presidenza dell'assemblea la sopra costituita signora Nacci Lorena come sopra generalizzata la quale constata e fa constatare che:

- in assemblea sono presenti in proprio e per delega la maggioranza degli aventi diritto al voto come risulta dal foglio presenze che si allega al presente atto sotto la lettera "A";

-che è presente il Consiglio Direttivo in persona di sè medesima quale Presidente nonchè dei componenti qui presenti:

- CARACCIOLO Lucia nata ad Ascoli Piceno il 24 dicembre 1946, residente a Pisa in Via Corridoni numero civico undici, codice fiscale CRC LCU 46T64 A462X;

- MACCHIA David nato a Pisa il 4 gennaio 1972, ivi residente in Via Bracci Torsi n.71/A, codice fiscale MCC DVD 72A04 G702U;

- che non ha collegio sindacale non sussistendone i presupposti;

- che il Presidente si è accertato dell'identità e legittimazione dei presenti;

Pertanto, il Presidente dell'assemblea

DICHIARA

che la presente assemblea è validamente costituita ed è idonea a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il presidente passando alla trattazione del primo argomento posto all'ordine del giorno, propone all'assemblea di adeguare lo statuto al fine dell'ottenimento della personalità giuridica, essendo la stessa associazione già iscritta al RNASD con domanda di iscrizione 00296937 e al codice fiscale di cui sopra.

Il presidente espone che è necessario dotare l'associazione di una perizia di stima del patrimonio che attesti che lo stesso non sia inferiore a 10.000,00 (diecimila virgola zero zero) ed a tal fine il dott. Andrea Domenici revisore legale iscritto nell'apposito registro ha redatto apposita perizia giurata di stima del patrimonio ex D.LGS. 39/2021, giurata davanti a me Notaio Margherita Caccetta di Cascina, giusta verbale del dodici Maggio duemilaventicinque

al numero 2991

di repertorio che si allega al presente atto sotto la lettera "B".

L'assemblea, udito quanto esposto dal Presidente, all'unanimità dei presenti, con voto espresso per alzata di mano secondo l'accertamento fattone dal Presidente

delibera

1) approvare l'acquisizione della personalità giuridica per i fini meglio sopra citati allegando nuovamente i patti sociali che si allegano al presente atto sotto la lettera "C".

2) di confermare le cariche sociali.

Null'altro essendovi da deliberare il Presidente dichiara sciolta l'adunanza alle ore ventuno e minuti ventidue.

Si allega sotto la lettera "D" attestazione di me Notaio ai sensi della normativa vigente in materia.

Salvo il disposto dell'art.78 della vigente legge notarile, tutte le spese del presente verbale dipendenti e conseguenti sono a carico della società.

La comparente dichiara di aver letto e compreso l'informativa relativa al trattamento dei dati personali così come disciplinati dal Regolamento UE n. 2016/679 e pertanto presta libero, consapevole, informato e specifico consenso al trattamento, anche con strumenti informatici e/o telematici, dei propri dati personali.

La parte mi dispensa dalla lettura degli allegati dichiarando

di pienamente conoscerli.

Richiesto io Notaio ricevo il presente atto del quale ho dato lettura alla comparente, che, da me Notaio interpellata l'approva dichiarandolo conforme alla sua volontà.

Dattiloscritto, sotto mia direzione, da persona di mia fiducia ed in parte completato a mano di mio pugno, consta il presente atto di due fogli dei quali lo scritturato occupa le prime cinque pagine e fino alla presente di questa sesta pagina e viene sottoscritto alle ore ventuno e

ventisei minuti

F.to Nacci Lorena

F.to Margherita Caccetta Notaio (segue impronta del sigillo)

Allegato A all'atto
del 12/5/2025
Repertorio n. 2992
Raccolta n. 2492

Assemblea Straordinaria dei Soci dell' ASD PASSION DANCE
PISA, 12/05/2025

Seconda convocazione, ore 21

Nome/Cognome Socio	barrare con X se presente	Genitore/Tutore Legale (se socio minorenne)	barrare con X se presente
NACCI LORENA	X		
CARACCIOLO LUCIA	X		
MACCHIA DAVID	X		
GHELARDONI SARA			
SCARAMELLI DENISE	X	Fessini Elena	
BELLIA ELISA			X
FARNESI GRETA		FARNESI ALESSANDRO	X
BONDI GIULIA		ROSSELLA TESCI	X
BANDECCHI ESTER			
STAIANO GAIA	X	Staiano Lucia	
SCAROLA AURORA			
DELL'OMODARME ALICE	X		
PADREVECCHI GIULIA			
PADREVECCHI MELISSA			
MONTEFRANCESCO TOMMASO			
VICCICA NICOLE		VICCICA GIUSEPPE	X
PACIFICO ANGELINA			
SOKOLI FRANCESCA			
DONATI NOEMI		DONATI [illegible]	X
RESCIGNI GIADA SOFIA	X		
MAGLIO GRETA			
SARDANELLI EVA			
DONATI IVANO	X		
DONATI FABRIZIO	X		
DI VITA SARA	X		
VICCICA SOFIA			
FARNESI ADELE		FARNESI ALESSANDRO	X
CULTRERA SOFIA			
MEACCI MAILA	X		
SERIANI MAURIZIO	X		
ANTOGNOLI STEFANO	X		
AGOSTINO ELISA			
MALUCCHI MARTINA	X		
LUNARDI GIULIA			
TOGNONI CECILIA			
MACCHIA ALICE		Macchia David	X
IOELE CECILIA			
LO FURNO MARINELLA			
FUSCO MATTIA			



FROSINI ELENA	X		
MAZZUCA AURORA			
DELLA LENA VALENTINA			
DAL CANTO ROSSELLA			
CHIRONI CATERINA			
MARRONI GIULIA			X
LUCIANO IRENE			
MAZZANTINI CHIARA			
SCORDINO MATTEO			
PEDRAZZI GRETA			
CONSOLI AURORA			
CHIRONI AURORA			
PADREVECCHI ELISA			
RITONDO GIOELE			
CIPRIANO GIUSEPPE			
BIRINDELLI RITA			
COSTACHI IRINA			
ANTOGNOLI GRAZIANO	X		
BARONCINI SERENELLA			
CICALO' SUSANNA			
REBECCHINI MICHELE			
VILLELLA LEONARDO			
FILOMENA CATERINA			
PIZZONIA VITTORIA			
LEZZERI GRAZIELLA	X		
FIASCHI MARCO			
DELL'OMODARME PATRIZIA			
DI BARI VITTORIA CARLA			
SEVERINI CARLA			
BARDELLI MARCO	X		
CAROTI PAOLA			
SCALA NICOLO'			
SIMONE GIULIA			
SAFFIOTI SILVIA			
MAGNOZZI SANDRA			
STELLA FEDERICO			
BUFO RIPALTA MARIA			
CECCOTTI ARIMONDI			
NICCOLAI EMANUELA			
LAGANA' CARMELA			
DONATI SILVIA			
CANU CLOE GRACE			
CANU JANEL MARIELLA			
BARSOTTI LUCA			
PARRAVICINI DARIO			
POSSENTI ALAN			
FIUMICELLI ROBERTA			



LONI CINZIA			
TESTI ROSANNA			
SIRNA REBECCA			
CAMPAGNI DONATELLA			
BERRUGI FABRIZIO			
BACHECHI GRETA			
BELCARI MARIELLA			
ORLANDINI CARLA			
COZZUPOLI PIETRO			
MANCUSI RENATO			
BIASCI MONICA			
PELUSI RITA			
BALDACCI DANIELE			
LOPEZ OLGA			
DI BIAGI LUIGINO			
VASSALLO SARA			
GIULIANO SARA			
RAGALMUTO SIMONA			
SIGNORINI ROBERTO			
GHERARDUCCI TANIA			
TADDEI CLAUDIO			
PACIFICO LUCA			
PIPPI TOMMASO			
MONTE LUCIA			
CATARSI MARIA NOVELLA			
SANCHEZ ELENA			
BRUNACCI TOMMASO	X		
DI PEDE ASIA			
GIORGI MONICA			
CASTELLI ERIKA			
UZZO ERMINIA			
LIKMETA SARA			
BIGAZZI GIACOMO			
BONILLA GRANELLA ANNA VICTORIA			
CAPRARO AURORA FRANCESCA			
BONVINO LUIGINA			
CARTACCI MASSIMO			

Allegato B all'atto
del 12/5/2025
Repertorio n. 2992
Raccolta n. 2492



Perizia per la stima del patrimonio

" ASD Passion Dance "

(Acquisizione personalità giuridica art. 14 D.Lgs 39/2021)

Su incarico ricevuto dal Presidente dell'ASD Passion Dance con sede legale in Via Novecchio n. 29 – 56121 Pisa (PI) avente CF 93071770502 il sottoscritto Rag. Andrea Domenici nato a Livorno il 17.10.1968 ed ivi residente in Via del Giaggiolo n. 84 CF DMNNDR68R17E625D, commercialista iscritto all'ODCEC del Tribunale di Livorno al n. 270 e al Registro dei Revisori Contabili al n. 86171, procede alla perizia del patrimonio dell'ASD al fine dell' acquisizione della personalità giuridica. Un'associazione può diventare autonomo centro di imputazione di atti e rapporti giuridici, vale a dire acquisire **autonomia patrimoniale perfetta**, senza doversi trasformare in società: si veda in proposito l'art. 37 c.c.: "*Le persone giuridiche rispondono delle obbligazioni con il loro patrimonio*". Con l'**acquisizione della personalità giuridica** l'associazione diventa infatti un **soggetto giuridico distinto dagli associati**, con la conseguenza che a rispondere delle obbligazioni sociali è il solo patrimonio dell'a.s.d.

La riforma dello sport inoltre ha semplificato notevolmente l'*iter* di acquisizione della personalità giuridica delle a.s.d., rendendo più facile ottenere il riconoscimento rispetto ai complessi passaggi burocratici precedenti.

La Passion Dance è una Associazione Sportiva Dilettantistica che esercita la sua attività nel mondo sportivo in particolare nel mondo della danza sportiva. E' regolarmente iscritta al Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche (vedi certificato allegato) ed è affiliata alla Federazione Italiana Danzasportiva e Sport Musicali al n. 600056963.

Scopo del presente lavoro è quello di redigere una perizia giurata, che attesti la sussistenza del patrimonio minimo di euro 10.000,00 (diecimilaeuro) cosi come previsto dal D.Lgs 39/2021.

Come data di riferimento viene stabilità quella del 31 Marzo 2025 di conseguenza tutte le registrazioni contabili e la situazione economica patrimoniale sarà a quella data.

I criteri per la valutazione delle principali poste patrimoniali sono sinteticamente qui descritte:

- **per le immobilizzazioni materiali**

Andrà individuato il costo di sostituzione o di riproduzione tenendo anche conto dello stato di usura (in tale ambito il ricorso a perizie tecniche è sicuramente elemento eventualmente da tenere in considerazione). Il sottoscritto perito considerato che la maggior parte di tali attrezzature è rappresentato da materiale sportivo con difficile quantificazione di valore, ritiene in via prudenziale non attribuire alcun valore a tali attrezzature.

- **per le eventuali giacenze di materiale di consumo o merci**

Vedi stessa riflessione di cui sopra

- **con riferimento ai crediti**

Se esistenti, gli stessi vanno espressi al loro valore di presunto realizzo in funzione ovviamente del grado di esigibilità; Nessun credito risulta vantare l'ASD alla data del 31 Marzo 2025

- **Per quanto attiene alla liquidità**

Si procede alla valutazione come valore numerario certo

  - la cassa che ammonta a € 1.715,47
  - la banca che, come risulta dall'estratto conto bancario ammonta € 11.026,28

- **per quanto attiene le poste debitorie**

Visto la non obbligatorietà della contabilità ordinaria, considerato la natura dell'ASD per la quale vige solo l'obbligo del rendiconto entrate /uscite il sottoscritto perito ha ritenuto necessario farsi rilasciare apposita dichiarazione da parte del Presidente (e che si allega) dove viene dichiarato dalla stessa che l'ASD non ha debiti alla data del 31 Marzo 2025.

Si procede così alla riclassificazione dei dati da cui emerge quanto segue :

- Cassa contanti € 1.715,47
- Banca BPM € 11.026,28

Totale Patrimonio netto € 12.741,75 (dodicimilasettecentoquarantunomila/75 cent)

che si arrotonda per difetto a € 12.700,00 (dodicimilasettecento/00)

Tutto ciò premesso, il sottoscritto Perito

Dichiara

che il valore del patrimonio, espresso alla data del 31-03-2025, dell' Associazione Sportiva Dilettantistica Passion Dance , codice fiscale n. 9307177 050 2 con sede legale in Via Novecchio n. 29 Pisa è pari ad euro 12.700,00 (dodicimilasettecento/00), valore non inferiore al minimo richiesto di euro 10.000,00 (diecimila/00).

Con quanto sopra esposto, il sottoscritto ritiene di aver assolto l'incarico affidatogli in ottemperanza alle disposizioni di Legge ed ai principi della tecnica professionale.

Livorno 17 Aprile 2025

In fede

Andrea Domenici

All.ti :

1) Situazione economica patrimoniale al 31.3.2025
2) Estratto conto banca BPM al 31.3.2025
3) Partitario cassa contanti al 31.3.2025
4) Certificato iscrizione al RASD
5) Atto notorio insussistenza di debiti .

N. di Repertorio 2991

VERBALE DI GIURAMENTO
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventicinque il giorno
dodici del mese di Maggio, in Pisa via
di Navacchio Montemagno, (29),
innanzi a me Margherita Cacciatore
Notaio in Cascina, iscritta nel ruolo del
collegio Notarile di Pisa,
è comparso:
Andrea Domenici nato in Livorno il 17 ottobre
1968, revisore legale iscritto nell'Albo dei
Revisori con n. 86171.

detto comparente della cui identità personale io
Notaio sono certa mi chiede di asseverare
con giuramento la perizia che precede e
ripete la formula di rito: "Giuro di adempiere
fedelmente il mio incarico e di non avere
altro scopo che quello di far conoscere la
verità".
Richiesto io Notaio ricevo il presente verbale
del quale ho dato lettura al comparente
che l'approva. Scritto in tremante di mio
proprio codice il presente di una foglio e
viene sottoscritto alle ore quindici e
minuti quarantuno.

Nessa Lorenza

Andrea Domenici

Allegato e all'atto
del 12/5/2025
Repertorio n. 2982
Raccolta n. 2492

STATUTO
dell'Associazione Sportiva Dilettantistica PASSION DANCE

Articolo 1 - Denominazione e sede

1. L'Associazione Sportiva Dilettantistica Passion Dance è costituita per fini sportivi senza scopi di lucro, quale Associazione Sportiva Dilettantistica, ai sensi degli artt. 36 c.c. e ss., dell'art. 90 della L. 289/2002 e s.m.i., del D.Lgs. 36/2021 e s.m.i., nonché dell'art. 148 comma 8, del D.P.R. 917/1986 e s.m.i., per brevità "A.S.D. Passion Dance".

2. Negli atti e nella corrispondenza è consentito l'uso della locuzione "Associazione Sportiva Dilettantistica Passion Dance", anche in acronimo "A.S.D. Passion Dance", salvo non diversamente previsto.

3. L'Associazione è costituita attualmente senza personalità giuridica, con riserva di presentare richiesta a seguito di delibera di Assemblea Ordinaria, ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 39/2021.

4. I colori sociali sono il nero e l'oro. L'emblema dell'Associazione è rappresentato da un disegno stilizzato raffigurante due ballerini con la scritta ASD Passion Dance.

5. L'Associazione sportiva ha sede legale in Pisa 56121 Via Novecchio 29.

Articolo 2 - Scopo sociale

1. L'Associazione è apolitica, non ha scopo di lucro ed è caratterizzata dalla democraticità della struttura, dall'uguaglianza dei diritti di tutti gli associati, dall'elettività delle cariche associative.

2. L'Associazione, riconosciuta ai fini sportivi ai sensi dell'articolo 10, D.Lgs. 36/2021, nonché ai sensi e per gli effetti della Delibera del Consiglio Nazionale del C.O.N.I. n. 1720 del 2022, esercita in via stabile e principale l'organizzazione e la gestione di attività sportiva dilettantistica ai sensi dell'articolo 7.1, lettera b), D.Lgs. 36/2021. Nello specifico ha per finalità:

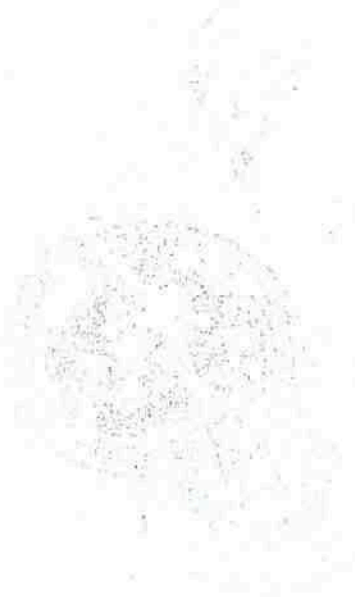
A) lo sviluppo e la diffusione di attività sportive connesse alla disciplina della danza sportiva, intesa come mezzo di formazione psico-fisica e morale dei soci, mediante la gestione di ogni forma di attività agonistica, pre-agonistica, amatoriale, ludico sportiva e ricreativa o di ogni altro tipo di attività motoria e non, idonea a promuovere la conoscenza e la pratica della citata disciplina di danza sportiva;

B) l'organizzazione di attività sportive dilettantistiche, compresa l'attività didattica per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento della danza sportiva;

C) la partecipazione, attraverso i propri atleti e tecnici, a gare e campionati;

D) l'organizzazione di gare, campionati, congressi, festival, corsi formativi di danza sportiva nonché l'attuazione di tutte le attività anche di carattere ricreativo e culturali correlate allo scopo sociale;

E) per il miglior raggiungimento degli scopi sociali, l'Associazione potrà, tra l'altro, svolgere l'attività di gestione, conduzione, manutenzione ordinaria di impianti ed attrezzature sportive abilitate alla pratica della suddetta disciplina sportiva e compiere operazioni immobiliari, mobiliari, finanziarie e commerciali utili alle finalità sociali. Nei limiti previsti dall'articolo 9, D.Lgs. 36/2021 e dalla normativa di attuazione, è



facoltà dell'Associazione svolgere attività secondaria e strumentale, purché strettamente connessa al fine istituzionale e nei limiti ivi indicati quali a mero titolo esemplificativo:

• attività ricreativa in favore dei propri soci, ivi compresa, se del caso, la gestione di un posto di ristoro;

• la gestione, previo ottenimento delle necessarie autorizzazioni, di centri benessere o fisioterapici;

• la vendita di articoli sportivi;

• la promozione di attività sportiva, ricreativa, culturale e, in generale, l'attività svolta da associati o tesserati alle organizzazioni sportive di riferimento anche attraverso la partecipazione a manifestazioni fieristiche, lo svolgimento di azioni pubblicitarie, l'espletamento di studi e ricerche di mercato, la predisposizione di cataloghi e qualsiasi altro mezzo di promozione ritenuto idoneo.

3. L'Associazione si avvale prevalentemente di prestazioni volontarie, personali e gratuite dei propri aderenti e non può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo se non per assicurare il regolare funzionamento delle strutture o qualificare e specializzare le sue attività.

4. L'Associazione accetta incondizionatamente di conformarsi alle norme e alle direttive del C.I.O., del C.O.N.I., dell'I.P.C. e del C.I.P., nonché agli statuti ed ai regolamenti della F.I.D.S. - Federazione Italiana Danza Sportiva e di ogni altra Federazione o Ente di Promozione Sportiva cui intenderà affiliarsi. Si impegna ad accettare eventuali provvedimenti disciplinari, che gli organi competenti della Federazione dovessero adottare a suo carico, nonché le decisioni che le autorità dei predetti enti dovessero prendere in tutte le vertenze di carattere tecnico e disciplinare attinenti all'attività sportiva.

5. Costituiscono quindi parte integrante del presente statuto le disposizioni degli statuti e dei regolamenti F.I.D.S. e/o dell'Ente di Promozione Sportiva nella parte relativa all'organizzazione o alla gestione delle società affiliate.

6. Con l'affiliazione alla F.I.D.S. - Federazione Italiana Danza Sportiva l'Associazione si impegna a richiedere l'iscrizione al Registro delle Attività Sportive tenuto dal Dipartimento per lo Sport presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e gestito da Sport e Salute SPA entro i previsti termini di decadenza per il riconoscimento ai fini sportivi del C.O.N.I.

7. L'Associazione s'impegna a garantire il diritto di voto dei propri atleti tesserati e tecnici nell'ambito delle assemblee di settore federali.

8. Durante la vita dell'Associazione è vietata la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve o capitale, comunque denominati, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 8 del D.Lgs. 36/2021 e s.m.i.

9. L'Associazione sportiva dilettantistica si impegna a trasmettere, in via telematica, entro il 31 gennaio dell'anno successivo, una dichiarazione all'ente affiliante riguardante l'aggiornamento dei dati ai sensi dell'articolo 6.3, D.Lgs. 39/2021, l'aggiornamento degli amministratori in carica e ogni altra modifica intervenuta nell'anno precedente.

10. L'Associazione adotta le disposizioni emanate dagli Organismi Affilianti per il contrasto alla violenza di genere ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 39/21.



Articolo 2 bis - Misure e strumenti per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di abuso, violenza e discriminazione

1. L'Associazione garantisce il diritto fondamentale dei tesserati di essere trattati con rispetto e dignità, nonché di essere tutelati da ogni forma di abuso, molestia, violenza di genere e ogni altra condizione di discriminazione, prevista dal decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, indipendentemente da etnia, convinzioni personali, disabilità, età, identità di genere, orientamento sessuale, lingua, opinione politica, religione, condizione patrimoniale, di nascita, fisica, intellettiva, relazionale o sportiva. Il diritto alla salute e al benessere psico-fisico dei tesserati costituisce un valore assolutamente prevalente anche rispetto al risultato sportivo. L'Associazione previene e contrasta ogni forma di abuso, violenza o discriminazione nei confronti dei tesserati, e si conforma ai D.Lgs. n. 36 del 28 febbraio 2021, al D.Lgs. n. 39 del 28 febbraio 2021 nonché alle disposizioni emanate dalla Giunta Nazionale del C.O.N.I. in materia.

Articolo 3 - Durata sociale

La durata dell'Associazione è illimitata.

Articolo 4 - Domanda di ammissione

1. Possono far parte dell'Associazione, in qualità di soci tutte le persone fisiche che partecipano alle attività sociali sia ricreative che sportive svolte dall'Associazione e che ne facciano richiesta e che siano dotati di una irreprensibile condotta morale, civile e sportiva. Ai fini sportivi per irreprensibile condotta deve intendersi a titolo esemplificativo e non limitativo una condotta conforme ai principi della lealtà, della probità e della rettitudine sportiva in ogni rapporto collegato all'attività sportiva, con l'obbligo di astenersi da ogni forma d'illecito sportivo e da qualsivoglia indebita esternazione pubblica lesiva della dignità, del decoro e del prestigio dell'Associazione, della Federazione Italiana Danza Sportiva e dei suoi organi. Viene espressamente escluso ogni limite sia temporale che operativo al rapporto associativo medesimo e ai diritti che ne derivano.

2. Tutti coloro i quali intendono far parte dell'Associazione dovranno redigere una domanda su apposito modulo.

3. La validità della qualità di socio efficacemente conseguita all'atto di presentazione della domanda di ammissione potrà essere sospesa da parte del Consiglio Direttivo il cui giudizio deve sempre essere motivato e contro la cui decisione è ammesso appello all'Assemblea Generale.

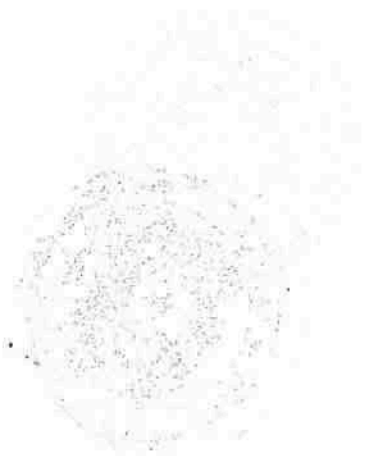
4. La domanda di ammissione a socio presentata da minori è sottoscritta da chi esercita la responsabilità genitoriale, rappresentando il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'Associazione e rispondendo verso la stessa per tutte le obbligazioni del socio minore.

5. La quota associativa non può essere trasferita a terzi o rivalutata.

Articolo 5 - Diritti dei soci

Tutti i soci godono, al momento dell'ammissione, del diritto di partecipazione alle assemblee sociali nonché dell'elettorato attivo e passivo.

Il minore esercita il diritto di partecipazione nell'Assemblea Generale mediante l'esercente la responsabilità genitoriale, anche disgiuntamente ai sensi del precedente art. 4, comma 4, del presente Statuto.



Al socio è altresì riconosciuto il diritto a ricoprire cariche sociali all'interno dell'Associazione qualora in possesso dei requisiti di al comma 2 del successivo art. 13.

La qualifica di socio dà diritto a partecipare alle iniziative indette dal Consiglio Direttivo e frequentare la sede sociale, secondo le modalità stabilite nell'apposito regolamento.

Articolo 6 - Decadenza dei soci

1. I soci cessano di appartenere all'associazione nei seguenti casi:

A. dimissione volontaria;

B. morosità protrattasi per oltre due mesi dalla scadenza del versamento richiesto della quota associativa;

C. radiazione deliberata dalla maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio Direttivo, pronunciata contro il socio che commette azioni ritenute disonorevoli entro e fuori dell'associazione, o che, con la sua condotta, costituisce ostacolo al buon andamento del sodalizio.

D. scioglimento dell'Associazione ai sensi dell'art. 29 del presente statuto.

2. Il provvedimento di radiazione di cui alla precedente lettera c), è assunto dal Consiglio Direttivo e ratificato dall'Assemblea ordinaria. Nel corso di tale Assemblea, alla quale è convocato il socio interessato, si procede in contraddittorio con l'interessato. Il provvedimento di radiazione rimane sospeso fino alla data di svolgimento dell'Assemblea.

3. Il socio radiato non può essere più ammesso nell'Associazione.

Articolo 7 - Organi sociali

Gli organi sociali sono:

A) l'Assemblea Generale dei soci;

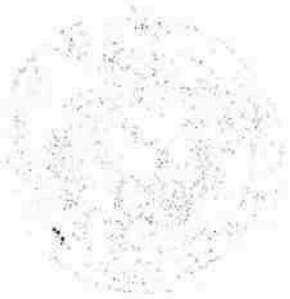
B) il Presidente;

C) il Consiglio Direttivo.

Articolo 8 - Funzionamento dell'Assemblea dei soci

1. L'Assemblea Generale dei soci è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Quando è regolarmente indetta, convocata e costituita rappresenta l'universalità dei soci e le deliberazioni da essa legittimamente adottate obbligano tutti i soci, anche se non intervenuti o dissenzienti.

2. La convocazione dell'Assemblea straordinaria potrà essere richiesta al Consiglio Direttivo da almeno la metà più uno dei soci in regola con il pagamento delle quote associative all'atto della richiesta che ne propongono l'ordine del giorno. In tal caso la convocazione è atto dovuto da parte del consiglio direttivo. La convocazione dell'Assemblea straordinaria potrà essere richiesta anche dalla metà più uno dei componenti il Consiglio Direttivo.



3. L'Assemblea dovrà essere convocata presso la sede legale dell'Associazione o, comunque, in luogo idoneo a garantire la massima partecipazione dei soci.

4. Le Assemblee sono presiedute dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in caso di sua assenza o impedimento, da una delle persone legittimamente intervenute all'Assemblea, che non sia in conflitto di interessi, mediante elezione dalla maggioranza dei presenti.

5. L'Assemblea nomina un Segretario e, se necessario, due scrutatori. Nell'Assemblea con funzione elettiva in ordine alla designazione delle cariche sociali, è fatto divieto di nominare tra i soggetti con funzioni di scrutatori, i candidati alle medesime cariche.

6. L'assistenza del Segretario non è necessaria quando il verbale dell'Assemblea sia redatto da un notaio.

7. Il Presidente dirige e regola le discussioni e stabilisce le modalità e l'ordine delle votazioni.

8. Di ogni Assemblea si dovrà redigere apposito verbale firmato dal Presidente della stessa, dal Segretario e, se nominati, dai due scrutatori. Copia dello stesso deve essere messo a disposizione di tutti i soci con le formalità ritenute più idonee dal consiglio direttivo a garantirne la massima diffusione e accessibilità.

9. Potranno prendere parte alle Assemblee ordinarie e straordinarie dell'Associazione i soli soci in regola con il versamento della quota annua e non soggetti a provvedimenti disciplinari in corso di esecuzione.

10. Ogni socio può rappresentare in Assemblea, per mezzo di delega scritta, non più di un socio.

Articolo 9 - Elettorato passivo

1. Possono ricoprire cariche sociali i soli soci, regolarmente tesserati alla Federazione di appartenenza, in regola con il pagamento delle quote associative che non si trovino in uno dei casi di incompatibilità previsti dalla legge o dalle norme e dai regolamenti del C.O.N.I. e della Federazione di appartenenza e non siano stati assoggettati da parte del C.O.N.I. o di una qualsiasi delle altre Federazioni sportive nazionali ad esso aderenti a squalifiche o sospensioni per periodi complessivamente intesi superiori ad un anno. Il diritto di elettorato passivo di acquisisce automaticamente con la maggiore età e può esercitarsi nella prima Assemblea utile dopo il raggiungimento della maggiore età.

Articolo 10 - Assemblea ordinaria

1. L'Assemblea ordinaria è convocata almeno 15 giorni della celebrazione prima con affissione di apposito avviso di convocazione presso la sede dell'Associazione e/o contestuale comunicazione ai soci a mezzo posta ordinaria, elettronica, fax o telegramma. Nella convocazione dell'Assemblea devono essere indicati il giorno, il luogo e l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.

2. L'Assemblea è indetta a cura del Consiglio Direttivo e convocata dal Presidente, almeno una volta all'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del bilancio consuntivo e per l'esame del bilancio (o Rendiconto) preventivo.

3. L'Assemblea delibera sugli indirizzi e sulle direttive generali dell'Associazione nonché in merito all'approvazione dei regolamenti sociali, ivi compresi i modelli organizzativi di cui al comma 2, articolo 16, D.Lgs. 36/2021, quelli per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione e su tutti gli argomenti attinenti alla vita ed ai rapporti dell'associazione che non rientrino nella competenza dell'Assemblea straordinaria e che siano legittimamente sottoposti al suo esame ai sensi del precedente art. 8, comma 2.



Articolo 11 - Validità delle Assemblee

1. L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza assoluta dei soci aventi diritto di voto e delibera validamente con voto favorevole della maggioranza dei presenti. Ogni socio ha diritto ad un voto.

2. L'assemblea Straordinaria in prima convocazione è validamente costituita quando sono presenti due terzi dei soci aventi diritto di voto e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

3. Trascorsa un'ora dalla prima convocazione sia l'Assemblea ordinaria sia l'Assemblea straordinaria saranno validamente costituite qualunque sia il numero dei soci intervenuti e delibera con il voto dei presenti. Ai sensi dell'articolo 21 del Codice Civile per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno i 3/4 degli associati.

Articolo 12 - Assemblea straordinaria

1. L'Assemblea straordinaria è convocata dal Consiglio Direttivo almeno 15 giorni prima dell'adunanza con affissione di apposito avviso di convocazione presso la sede dell'associazione e/o contestuale comunicazione ai soci a mezzo posta ordinaria, elettronica, fax o telegramma. Nella convocazione dell'Assemblea devono essere indicati il giorno, il luogo e l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.

2. L'Assemblea straordinaria delibera sulle seguenti materie: approvazione e modificazione dello statuto sociale, nonché su ogni attività connessa e/o collegata; atti e contratti relativi a diritti reali immobiliari, designazione e sostituzione degli organi sociali elettivi qualora la decadenza di questi ultimi sia tale da compromettere il funzionamento e la gestione dell'Associazione, scioglimento dell'associazione e modalità di liquidazione.

Articolo 13 - Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è composto da un numero variabile da tre a sette componenti, determinato, di volta in volta, dall'assemblea dei soci ed eletti, compreso il Presidente, dall'Assemblea stessa. Il Consiglio Direttivo elegge, tra i propri membri, il Vicepresidente ed il Segretario con funzioni di tesoriere. Il Consiglio Direttivo rimane in carica quattro anni ed i suoi componenti sono rieleggibili. Le deliberazioni verranno adottate a maggioranza. In caso di parità prevarrà il voto del Presidente.

2. Il Consiglio Direttivo è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei consiglieri in carica e delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

3. In caso di parità il voto del Presidente è determinante

4. Le deliberazioni del Consiglio Direttivo, per la loro validità, devono risultare da un verbale datato e numerato, riportato su di un libro anche a fogli mobili numerati in tutte le sue pagine, sottoscritto da chi ha presieduto la riunione e dal Segretario. Lo stesso deve essere messo a disposizione di tutti i soci con le formalità ritenute più idonee dal Consiglio Direttivo atte a garantirne la massima trasparenza e diffusione.

5. È fatto divieto per il Presidente e i consiglieri di ricoprire qualsiasi carica in altre Società e/o Associazioni Sportive Dilettantistiche nell'ambito della medesima F.S.N., D.S.A. o E.P.S. riconosciuti dal C.O.N.I. e, per



paralimpici, riconosciuti dall'I.P.C. e dal C.I.P., fermo restando quanto previsto dai regolamenti degli Organismi sportivi affilianti.

6. Possono ricoprire cariche sociali i soli soci, regolarmente tesserati, in regola con il pagamento delle quote associative, non si trovino in uno dei casi di incompatibilità previsti dalla legge o dalle norme e dai Regolamenti del C.O.N.I. e della Federazione di appartenenza e non siano stati assoggettati da parte del C.O.N.I. o di una qualsiasi delle altre Federazioni Sportive Nazionali ad esso aderenti a squalifiche o sospensioni per periodi complessivamente intesi superiori ad un anno.

Articolo 14 - Dimissioni

1. Nel caso che per qualsiasi ragione, durante il corso dell'esercizio venissero a mancare uno o più consiglieri che non superino la metà del Consiglio, i rimanenti consiglieri provvederanno alla integrazione del Consiglio con il subentro del primo candidato in ordine di votazioni, alla carica di consigliere non eletto, a condizione che abbia riportato almeno la metà delle votazioni conseguite dall'ultimo consigliere effettivamente eletto. Ove non vi siano candidati che abbiano tali caratteristiche, il consiglio continuerà ad operare in tale composizione fino alla prima Assemblea utile in cui si procederà all'integrazione dei componenti, i quali resteranno in carica fino alla scadenza dei consiglieri sostituiti.

2. Nel caso di dimissioni o impedimento del Presidente del Consiglio Direttivo a svolgere i suoi compiti, le relative funzioni saranno svolte dal Vice-Presidente fino alla nomina del nuovo Presidente che dovrà aver luogo alla prima assemblea utile successiva. In caso di dimissione o impedimento del Vice-Presidente, il Consiglio Direttivo nomina un consigliere cui attribuisce le relative funzioni.

3. Il Consiglio Direttivo dovrà considerarsi decaduto e non più in carica qualora per dimissioni o per qualsiasi altra causa venga a perdere la maggioranza dei suoi componenti, compreso il Presidente. Al verificarsi di tale evento dovrà essere convocata immediatamente e senza ritardo l'Assemblea ordinaria per la nomina del nuovo Consiglio Direttivo. Fino alla sua nuova costituzione e limitatamente agli affari urgenti e alla gestione dell'amministrazione ordinaria dell'Associazione, le funzioni saranno svolte dal Consiglio Direttivo decaduto.

4. La nomina e le variazioni dei titolari degli organi associativi devono essere comunicate a tutti gli organismi cui l'Associazione aderisce unitamente ad una copia del relativo verbale di delibera.

Articolo 15 - Convocazione del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario, oppure se ne sia fatta richiesta da almeno la metà dei consiglieri, senza formalità e comunque non meno di due volte l'anno.

Articolo 16 - Compiti del Consiglio Direttivo

Sono compiti del Consiglio Direttivo:

- deliberare sulle domande di ammissione dei soci o su eventuali cause di esclusione;
- determinare l'importo delle quote associative d'iscrizione e i contributi supplementari per la partecipazione all'attività sportiva, formativa, didattica, etc.;
- decidere su tutte le questioni che interessano il normale funzionamento economico-sportivo dell'Associazione;



- assumere le decisioni inerenti la direzione del personale dipendente e coordinamento dei collaboratori e dei professionisti di cui si avvale l'Associazione nonché di eventuali volontari e curare l'esecuzione degli adempimenti di cui al D.Lgs. 36/2021 in materia di lavoro sportivo;

- nominare il Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni anche ai sensi dell'articolo 33, comma 6, del D. Lgs. 36/2021;

- curare gli affari d'ordine amministrativo e redigere il Rendiconto preventivo e quello consuntivo da sottoporre all'Assemblea;

- stabilire le date delle Assemblee ordinarie dei soci da indire almeno una volta all'anno e convocare l'assemblea straordinaria nel rispetto dei quorum di cui all'art. 8, comma 2;

- l'elaborazione di proposte di modifica dello Statuto, o di emanazione e modifica dei regolamenti sociali;

- redigere gli eventuali regolamenti interni relativi all'attività sociale da sottoporre all'approvazione dell'assemblea degli associati;

- adottare provvedimenti disciplinari nei confronti dei Soci, che potranno essere impugnati dinanzi all'Assemblea;

- curare l'interesse dei Soci e dell'Associazione nei confronti di altre società sportive e pubblici poteri, sia direttamente che tramite gli enti sportivi;

- qualsiasi altra funzione espressamente prevista nel presente Statuto o che non sia espressamente attribuita agli altri organi;

- attuare le finalità previste dallo statuto e l'attuazione delle decisioni dell'Assemblea dei soci.

Articolo 17 - Il Presidente

Il Presidente è eletto dall'Assemblea con la maggioranza dei voti dei presenti/rappresentati.

Il Presidente dirige l'Associazione e ne controlla il funzionamento nel rispetto dell'autonomia degli altri organi sociali, ne è

il legale rappresentante in ogni sede ed evenienza. Dura in carica 4 anni ed è rieleggibile.

Presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo e ne provvede alla convocazione, vigila sulla corretta esecuzione delle delibere di tutti gli organi sociali dei quali controlla il funzionamento e il rispetto della competenza.

Nei casi di urgenza il Presidente può esercitare i poteri del Consiglio Direttivo, salvo ratifica da parte di questo alla prima riunione utile successiva, da tenersi comunque entro 30 giorni dalla decisione, ovvero in caso di impossibilità di svolgimento del Consiglio Direttivo, senza indugio.

Articolo 18 - Il Vice-Presidente

Il Vice-Presidente viene eletto nel proprio ambito dal Consiglio Direttivo a maggioranza dei voti presenti/rappresentati e sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento temporaneo e in quelle mansioni per le quali venga espressamente delegato.



Articolo 19 - Il Segretario

Il Segretario dà esecuzioni alle deliberazioni del Presidente e del Consiglio Direttivo, redige i verbali delle riunioni degli organi sociali e ne cura la trascrizione nei relativi libri e registri e come tesoriere cura l'amministrazione dell'associazione e si incarica della tenuta dei libri contabili nonché delle riscossioni e dei pagamenti da effettuarsi previo mandato del Consiglio Direttivo.

In caso di impedimento del segretario a svolgere le proprie funzioni, ovvero, nell'ipotesi di dimissioni o di revoca del medesimo, le funzioni di questo sono assunte, per il tempo necessario a rimuovere le cause di impedimento, ovvero a procedere a nuova nomina, dal Vice-Presidente.

Articolo 20 - Obblighi di Comunicazione

1. La nomina dei titolari degli organi dell'Associazione, la loro modifica e/o integrazione, nonché ogni modifica statutaria devono essere comunicate alla segreteria degli organismi affilianti unitamente a copia del verbale entro 30 giorni dalla variazione, salvo differente termine previsto dai regolamenti dell'ente sportivo.

2. Le variazioni di cui al precedente comma devono essere altresì comunicate, unitamente a copia del verbale, al Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche entro il 31 gennaio dell'anno successivo alla variazione, ovvero entro il diverso termine previsto dalla normativa vigente applicabile.

Articolo 21 - Il Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni

1. Il Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni, ha lo scopo di prevenire e contrastare ogni tipo di abuso, violenza e discriminazione sui tesserati nonché per garantire la protezione dell'integrità fisica e morale degli sportivi, anche ai sensi dell'art. 33, comma 6, del D.Lgs. 36/2021.

2. Le funzioni, responsabilità, i requisiti e procedure per la nomina del Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni di cui al precedente comma, nonché le misure per garantirne la competenza, l'autonomia e l'indipendenza anche rispetto all'organizzazione sociale sono individuate e regolamentate dall'apposito Modello organizzativo e di controllo dell'attività sportiva della associazione.

3. In ogni caso, la nomina del Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni di cui ai precedenti commi è effettuata entro e non oltre il 1 luglio 2024.

Articolo 22 - Lavoratori e volontari

1. Il rapporto di lavoro sportivo intercorrente con l'Associazione è regolato dall'art. 25 e ss. del D.Lgs. 36/2021.

2. I lavoratori dell'Associazione hanno diritto a un trattamento economico e normativo ai sensi dell'art. 25 e ss., D.Lgs. 36/2021 e ss.mm.ii. a far data dalla sua decorrenza, secondo il principio di pari dignità e opportunità, in quanto compatibili, le norme di legge sui rapporti di lavoro nell'impresa.

3. La disciplina del lavoro sportivo è posta a tutela della dignità dei lavoratori nel rispetto del principio di specificità dello sport.

4. È lavoratore sportivo anche ogni tesserato, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2021, che svolge verso un corrispettivo a favore di un soggetto dell'ordinamento sportivo iscritto nel Registro nazionale delle attività

sportive dilettantistiche, nonché a favore delle Federazioni sportive nazionali, delle Discipline sportive associate, degli Enti di promozione sportiva, delle associazioni benemerite, anche paralimpici, del C.O.N.I., del C.I.P. e di Sport e salute S.p.A. o di altro soggetto tesserato, le mansioni rientranti, sulla base dei Regolamenti tecnici della singola disciplina sportiva, tra quelle necessarie per lo svolgimento di attività sportiva, con esclusione delle mansioni di carattere amministrativo-gestionale. In ogni caso, si rinvia per le figure di lavoratore sportivo a quanto previsto dall'art. 25, comma 1, del D.Lgs. 36/2021 e s.m.i.

5. Sono ammesse altresì le prestazioni sportive dei Volontari, ivi compresi i lavoratori dipendenti delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in conformità all'art. 25, comma 6, del D.Lgs. 36/21, purché non siano retribuite in alcun modo nemmeno dal beneficiario, o di lavoratori sportivi ai sensi del Titolo V-Capo I del D.Lgs. 36/21, nonché di lavoratori autonomi o subordinati per le mansioni non contemplate dal predetto decreto. A essi si applica il regime previsto per le prestazioni sportive dei volontari di cui all'art. 29, comma 2, del D.Lgs. 36/2021. Ricorrendone i presupposti, l'Associazione può altresì avvalersi per l'espletamento delle proprie attività sportive di prestatori di lavoro occasionale, secondo la normativa vigente. In ogni caso, non sono lavoratori sportivi, ai sensi del Titolo V-Capo I del D.Lgs. 36/21, coloro che forniscono prestazioni nell'ambito di una professione la cui abilitazione professionale è rilasciata al di fuori dell'ordinamento sportivo e per il cui esercizio devono essere iscritti in appositi albi o elenchi tenuti dai rispettivi ordini professionali.

6. Le prestazioni sportive possono essere rimborsate esclusivamente nella misura delle spese documentate relative al vitto, all'alloggio, al viaggio e al trasporto sostenute in occasione di prestazioni effettuate fuori dal territorio comunale di residenza del percipiente, nel rispetto della normativa vigente. Possono inoltre ricevere i premi e le borse di studio erogate dal C.O.N.I., dal C.I.P. e dagli altri soggetti ai quali forniscono proprie prestazioni sportive, ai sensi dell'art. 36, comma 6 quater, D.Lgs. 36/2021. Tali rimborsi non concorrono a formare il reddito del percipiente.

7. Le prestazioni sportive di volontariato sono incompatibili con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Associazione cui il Volontario è Socio o tramite il quale svolge la propria attività sportiva.

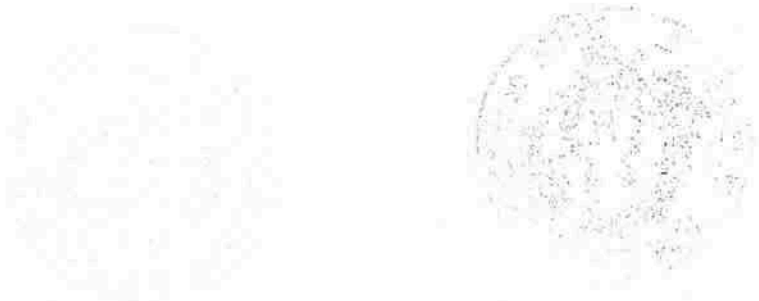
8. È previsto in ogni caso l'obbligo di assicurare per la responsabilità civile verso i terzi i Volontari, se non tesserati, in capo all'Associazione che si avvalga del loro operato, anche mediante polizze collettive, secondo le linee guida di cui al D.M. 6 ottobre 2021, del Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

9. L'Associazione si impegna ad acquisire ogni documento utile e/o necessario per le finalità di cui al presente articolo ai sensi della normativa vigente applicabile, ivi compreso quanto previsto dall'art. 33, ultimo comma, del decreto legislativo 28 febbraio 2021, n. 36.

Articolo 23 - Rapporto di lavoro sportivo nell'area del dilettantismo

1. Il rapporto di lavoro sportivo prestato nell'area del dilettantismo intercorrente con l'Associazione è regolato dall'art. 28 del D.Lgs. 36/2021.

2. Nell'area del dilettantismo, il lavoro sportivo si presume oggetto di contratto di lavoro autonomo, nella forma della collaborazione coordinata e continuativa, quando ricorrono i requisiti di cui all'art. 29, comma 2 del D.Lgs. 36/2021.



3. L'Associazione provvederà a comunicare, secondo la normativa vigente, al Registro delle attività sportive dilettantistiche i dati necessari all'individuazione del rapporto di lavoro sportivo, nelle forme e modalità di cui all'art. 6 del D.Lgs. 39/2021, nonché delle relative disposizioni attuative. L'Associazione si impegna a trasmettere, in via telematica, entro il 31 gennaio dell'anno successivo, una dichiarazione all'ente affiliante riguardante l'aggiornamento dei dati ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del D.Lgs. 39/2021, l'aggiornamento degli amministratori in carica e ogni altra modifica intervenuta nell'anno precedente.

Articolo 24 - Rendiconto finanziario

1. L'Associazione redige e tiene regolarmente il Rendiconto economico-finanziario.

2. Il Consiglio Direttivo redige il Rendiconto dell'Associazione, sia preventivo sia consuntivo, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

3. Il Rendiconto consuntivo ha la funzione di informare circa la complessiva situazione economico-finanziaria dell'Associazione.

4. Deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economico-finanziaria dell'Associazione, nel rispetto del principio della trasparenza nei confronti dei Soci. In occasione della convocazione dell'Assemblea Ordinaria, che riporta all'ordine del giorno l'approvazione, deve essere messa a disposizione di tutti i Soci copia del Rendiconto stesso.

5. L'intero Consiglio Direttivo, compreso il Presidente, decade in caso di mancata approvazione del Rendiconto da parte dell'Assemblea. In questo caso si applica quanto previsto dall'art. 14, comma 2, del presente Statuto.

Articolo 25 - Anno sociale

L'anno sociale e l'esercizio finanziario hanno la durata di un anno e coincidono con l'anno solare (1° gennaio-31 dicembre) di ciascun anno.

Articolo 26 - Patrimonio e divieto di distribuire gli utili

1. Il patrimonio dell'Associazione è indivisibile ed è costituito da:

a. i versamenti dei Soci a qualsiasi titolo denominati;

b. beni mobili/immobili di proprietà dell'Associazione nonché acquisiti mediante lasciti o donazioni;

c. contributi, erogazioni, lasciti e donazioni di Enti e soggetti sia Pubblici sia Privati;

d. eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze del Rendiconto.

2. I mezzi finanziari dell'Associazione sono costituiti dalle quote associative annuali ed eventuali contributi supplettivi determinati dal Consiglio Direttivo, dai proventi derivanti dalle attività organizzate dall'Associazione e da eventuali proventi di natura commerciale.

3. L'Associazione destina eventuali avanzi di gestione o utili allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del proprio patrimonio.

Nacci Lorena

Nacci Lorena



4. Le somme versate per le quote associative annuali, non sono rimborsabili in nessun modo, neppure agli eredi in caso di morte.

5. È sempre vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominati, a Soci, Atleti, Tecnici, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di qualsiasi altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, comma 2, D.Lgs. 36/2021, come modificato dal D.Lgs. 163/2022 e ss.mm.ii.

6. Trovano altresì applicazione l'art. 3, comma 2, ultimo periodo, e comma 2-bis, D.Lgs. 112/2017.

7. L'iscrizione nel Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche non comporta l'obbligo di trasmissione dei dati e delle notizie di cui all'articolo 30, comma 1, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2.

Articolo 27 - Sezioni

L'assemblea, nella sessione ordinaria, potrà costituire delle sezioni nei luoghi che riterrà più opportuni al fine di meglio raggiungere gli scopi sociali.

Articolo 28 - Clausola compromissoria

I soci si impegnano a rispettare lo statuto ed i regolamenti societari e della Federazione di appartenenza, le deliberazioni e le decisioni degli organi federali, nonché le norme del Coni.

Tutte le controversie insorgenti tra l'associazione ed i soci e tra i soci medesimi saranno devolute all'esclusiva competenza di un Collegio arbitrale costituito secondo le regole della Federazione Italiana Danza Sportiva.

È tuttavia obbligo delle parti cercare di comporre bonariamente la controversia nell'ambito dell'associazione attraverso la costituzione di un collegio arbitrale composto da tre membri, di cui due nominati dalle parti in litigio e il terzo, con funzioni di Presidente, dalle parti così designate o, in difetto, dal Presidente del Tribunale competente sede dell'Associazione.

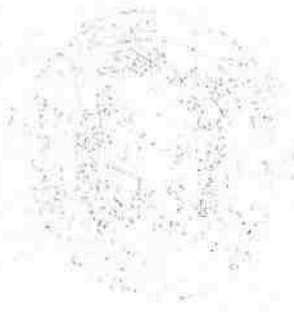
La parte che vorrà sottoporre la questione al Collegio arbitrale dovrà comunicarlo all'altra con lettera raccomandata da inviarsi entro il termine perentorio di venti giorni dalla data dell'evento originante la controversia, ovvero dalla data in cui la parte che ritiene di aver subito il pregiudizio ne sia venuta a conoscenza, indicando pure il nominativo del proprio arbitro.

L'arbitrato avrà sede opportuna e il Collegio giudicherà ed adotterà il lodo con la massima libertà di forma, dovendosi considerare ad ogni effetto come irrituale.

Ogni qualvolta ciò sia compatibile dovrà essere adottata, al posto di quella sopra descritta, la procedura arbitrale prevista dalla Federazione Italiana Danza Sportiva.

Articolo 29 - Scioglimento

La durata dell'Associazione è illimitata. Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea Generale dei soci, convocata in seduta straordinaria e validamente costituita con la presenza di almeno 3/4 dei soci aventi diritto di voto, con l'approvazione, sia in prima che in seconda convocazione, di almeno 3/4 dei soci esprimenti il solo voto personale, con esclusione delle deleghe. Così pure la richiesta dell'assemblea



generale straordinaria da parte dei soci aventi per oggetto lo scioglimento dell'associazione deve essere presentata da almeno 3/4 dei soci con diritto di voto, con l'esclusione delle deleghe.

L'Assemblea, all'atto di scioglimento dell'associazione, delibererà, sentita l'autorità preposta, in merito alla destinazione dell'eventuale residuo attivo del patrimonio dell'Associazione.

La destinazione del patrimonio residuo avverrà a favore di altra associazione che persegua finalità sportive analoghe o direttamente agli enti sportivi, fatta salva diversa destinazione imposta dalla legge.

Articolo 30 - Disciplina transitoria

Le disposizioni e gli obblighi discendenti dalle normative richiamate nel presente Statuto devono intendersi decaduti e superati in caso di abrogazione della normativa da cui discendono.

Articolo 31 - Norma di rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni del D.Lgs. 36/21, e in subordine le norme dello statuto e dei regolamenti dell'Organismo cui l'associazione aderisce e quelle degli artt. 36 e ss. del Codice Civile e le Leggi speciali in materia.

2. È integralmente recepita ed approvata ogni modifica e/o integrazione che i competenti organi statali o sportivi apportino in futuro ai loro Statuti ed ai Regolamenti.

3. Il presente Statuto sostituisce o annulla ogni altro precedente statuto dell'associazione nonché ogni altra norma regolamentare della associazione in contrasto con esso.

4. Il presente statuto approvato dalla Associazione, come da normativa vigente, viene sottoposto a registrazione presso l'Agenzia delle Entrate competente territorialmente.

Nicola Cucinotta Maddalena Nocera Lorena

Nocera Lorena

Allegato D all'atto
del 12/5/2025
Repertorio n. 2992
Raccolta n. 7492

Notaio Avv. Margherita Caccetta

Corso Matteotti, 76

56021- Cascina (Pisa)

tel. 050 7214416

mail: mcaccetta@notariato.it – *PEC:* margherita.caccetta@postacertificata.notariato.it

ATTESTAZIONE NOTARILE

Io sottoscritto Avv. Margherita Caccetta , Notaio in Cascina, iscritto al Collegio Notarile di Pisa,

CONSIDERATA

la relazione di stima redatta dal dottor Andrea Domenici, nato in Livorno il 17 Ottobre 1968 ed ivi residente in Via del Giaggiolo numero civico ottantaquattro, iscritto all'Albo dei Revisori con numero 86171 ed asseverata con giuramento reso dal medesimo avanti a me Notaio in data 12 maggio 2025 Repertorio. n. 2991 ed allegata alla presente attestazione;

PRESO ATTO

che dalla predetta relazione di stima e sulla base della documentazione contabile-patrimoniale dalla medesima considerata risulta che, alla data del 31 Marzo 2025, il patrimonio della "ASSOCIAZIONE ASD Passion Dance." - con sede in Pisa, Via Novecchio numero civico ventinove, codice fiscale: 93071770502, non è inferiore a euro 10.000,00 (diecimila virgola zero zero)

ATTESTO

che, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 117/2017, la "ASSOCIAZIONE ASD Passion Dance" è dotata di un patrimonio minimo liquido e disponibile non inferiore ad euro 10.000,00 (diecimila virgola zero zero).

Pisa, il giorno 12 Maggio 2025

